

Capodanno killer: un morto e quasi 500 feriti, di cui 127 minorenni

Data: 1 gennaio 2011 | Autore: Redazione



CAPODANNO KILLER 01 GENNAIO -Il bilancio delle vittime dei botti di fine anno conta un morto e 500 feriti, di cui 44 gravi. Tra i feriti i minori di 12 anni sono 68 e 59 quelli tra i 12 e i 18 anni. La regione più colpita, secondo i dati delle forze dell'ordine, è la Campania dove un uomo è morto a causa di un proiettile vagante. Sono 8, in tutta Italia, le persone ferite a causa dell'uso sconsiderato di armi da fuoco.

Feriti da arma da fuoco[MORE]

Tre in Campania, uno in Calabria, uno in Sicilia, uno in Sardegna, uno in Puglia e uno in Veneto. I feriti con prognosi superiore a 40 giorni sono 44 mentre quelli meno gravi 454. Tra i bambini feriti uno, a Milano, è stato colpito al basso ventre da un petardo lanciato da un uomo che è poi fuggito. In Calabria, invece, una bambina di 8 anni è stata colpita a un occhio.

Un morto e 70 feriti nel napoletano La vittima è Carmine Cannillo, 39 anni, colpito da un proiettile vagante nel comune di Crispano. L'uomo si è accasciato al suolo mentre stava lavorando su alcuni fuochi d'artificio attorno alla mezzanotte. Fatale per lui un proiettile conficcatosi nella spalla sinistra.

Il ferito più grave, anche se non è in pericolo di vita, è un giovane di 28 anni raggiunto al volto da un proiettile in piazza Borsa a Napoli.

Sono stati complessivamente 140 gli interventi eseguiti durante la scorsa dai vigili del fuoco tra la

città di Napoli e i Comuni della provincia. La maggior parte delle richieste di intervento sono giunte per spegnere gli incendi di auto e cumuli di rifiuti, date alle fiamme dai botti.

Rifiuti in fiamme

Notte di roghi quella di S.Silvestro a Napoli: decine e decine di incendi hanno interessato molti cassonetti colmi di rifiuti, con incendi che sono stati domati dal gran lavoro dei vigili del fuoco. L'area più colpita è stato il centro storico.

24 feriti nel salernitano

Ventiquattro persone sono rimaste ferite a causa dei botti di capodanno a Salerno e provincia. Ferito gravemente un ragazzino rumeno di 12 anni al quale è esploso in mano un petardo raccolto per strada. È stato operato all'ospedale di Salerno 'San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona', per un delicato intervento all'arto al quale ha riportato uno 'sfacelo traumatico'. Un trentenne ha riportato fratture a una falange, con una prognosi di 28 giorni. Il bilancio della notte di festeggiamenti con i fuochi è di cinque persone ricoverate e di 19 feriti lievi che hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari

11 feriti a Milano

Sono 11 le persone rimaste ferite nella notte di Capodanno a Milano, tutti a causa dei fuochi d'artificio. Il più grave, secondo i medici del 118, è un bambino di 11 anni che è stato colpito ai testicoli da un botto e poi trasportato all'Ospedale Buzzi. Gli altri 10 sono stati feriti in modo lieve. Nella notte gli interventi sono stati circa 300 e oltre 600 le chiamate al servizio di ambulanze. La maggior parte segnalavano persone in stato di ebbrezza.

13 feriti nel barese

Sono 13 i feriti, tre dei quali in modo grave, per i botti di fine anno nel Barese. A Modugno un cittadino cinese di 42 anni ha perso un occhio per l'esplosione di un petardo che stava maneggiando nella sua abitazione. Inutili sono risultati i tentativi dei medici del Policlinico di Bari per salvargli l'occhio.

Sempre al Policlinico è ricoverato un ragazzo di 17 anni al quale lo scoppio di un petardo ha provocato l'amputazione di tre dita della mano sinistra. Il ragazzo è stato operato ed è ricoverato nel reparto di chirurgia plastica; la prognosi è di 30 giorni. Stessa prognosi anche per un cittadino romeno di 29 anni che a Barletta, per lo scoppio di un petardo, ha perso le falangi di due dita della mano destra.

(rainews24)